

grandi sacrifici, non possano veder compiuta l'intera linea.

Io spero perciò che l'onorevole ministro vorrà dare più tranquillanti risposte alla mia interrogazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Debbo anzitutto osservare all'onorevole Guglielmi che se egli si lamenta che una linea decretata nel 1888 non sia stata costruita nel 1891, io potrei rispondergli che ci sono linee decretate nel 1879 che non sono ancora adesso nemmeno incominciate (*Benissimo!*)

Ora, che cosa vuole l'onorevole Guglielmi? Che non si appalti il tronco da San Felice a Poggio Rusco? Io posso soddisfare il suo desiderio, se le popolazioni che egli rappresenta si contentano di questa risoluzione. Ma credo che sarebbe un errore, perchè non si tratta di fare un allacciamento provvisorio, ma di un tronco di ferrovia che costituisce un miglioramento indispensabile allo stato attuale delle cose.

Il tronco Bologna-San Felice, lo ripeto ancora una volta, è di poca utilità. Ora il prolungare questo tronco per guisa che vada a congiungersi ad una grande arteria ferroviaria, è un miglioramento che non si può disconoscere, e che preme a tutta Italia.

Perchè rifiutare questo miglioramento ferroviario, che fa parte della linea Bologna-Verona, e per il quale abbiamo i fondi in bilancio, e i progetti approvati?

D'altronde io voglio cogliere l'occasione per dichiarare che intendimento del Ministero dei lavori pubblici è di fare opere le quali giovino al miglioramento generale del sistema ferroviario; e che di tronchetti ferroviari di lusso, fatti per soddisfazione d'interessi locali, ma che non giovano allo sviluppo del traffico generale, sino a che io rimango a questo posto non se ne farà neanche uno.

La linea direttissima Bologna-Verona resta intatta: e intanto che si studiano e si risolvono le questioni pendenti, con l'allacciamento proposto dal Governo le comunicazioni fra Bologna e Verona saranno di gran lunga migliorate, e se ne avrà un vantaggio generale.

Questo deve fare il Governo, e non mancherà al suo compito: ma di linee ferroviarie atte ad appagare soltanto ai desiderii di limitate località, il Governo non intende farne nè ora nè mai. (*Approvazioni.*)

Guglielmi. Chiedo di parlare per fatto personale.

Presidente. Accenni il suo fatto personale.

Guglielmi. Evidentemente l'onorevole ministro mi ha frainteso. Io non volevo dire di non appaltare il tronco San Felice-Poggio Rusco; volevo soltanto pregarlo di fare in modo che questo allacciamento non rappresenti una provvisorietà la quale pregiudichi l'esecuzione definitiva della linea, e dissi che per escludere a fatti un tale sospetto si potrebbe anche far costruire un primo tronco da Verona al Po.

Prendo atto in ogni modo delle affermazioni ed assicurazioni dell'onorevole ministro che anche la esecuzione di questo piccolo tronco di diciassette chilometri non ritarderà neppure di un giorno la prosecuzione della linea direttissima Bologna-Verona.

Il deputato Marchiori presenta una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Marchiori a presentare una relazione.

Marchiori. Mi onoro di presentare a nome della Giunta generale del bilancio la relazione intorno al disegno di legge per aumento di fondi sul capitolo 80 dello stato di previsione 1890-91 del Ministero delle finanze e per diminuzione al capitolo 100 dello stesso bilancio.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Svolgimento di una mozione del deputato Brunnicardi.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione della seguente mozione:

« La Camera invita il Governo a provvedere ai bisogni di personale nei servizi dei diversi Ministeri dando la preferenza agli impiegati straordinari, dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici che fossero in numero esuberante nei bisogni del servizio, anzichè assumere del nuovo.

« Brunnicardi, Cavallotti, Muratori, Sani Severino, Luigi Cucchi, Caldesi, Corradini, Giampietro, Zainy, Vollaro, Pignatelli, Raffaele, Ulisse Forni, Arbib, Ridolfi, Lagasi, Rava, Cucchi Francesco, Cavalli, Tarrigiani, Zeppa, Agnelli, Alli-Maccarani, Gentili, Cavalieri, Arriabene, Minelli, Vaccari, Rospigliosi, Morelli, Elia. »

L'onorevole Brunnicardi ha facoltà di parlare.